



**Istituto Tecnico settore Tecnologico
“ Edoardo Agnelli ”**

Documento del Consiglio di Classe

classe: V ITT

indirizzo *“Elettronica ed Elettrotecnica”*

articolazione *“Elettronica”*

ANNO SCOLASTICO 2025-26

Indice

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	pag. 5
1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio	pag. 5
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	pag. 7
2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo elettronico	pag. 7
2.2. Quadro orario materie e modello organizzativo	pag. 7
3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE CLASSE	pag. 9
3.1. Composizione del Consiglio di classe e continuità dei docenti	pag. 9
3.2. Composizione e Storia della classe	pag. 10
4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA	pag. 12
4.1. Progettazione didattica	pag. 12
4.2. Metodo per dipartimenti	pag. 13
4.2.1. Dipartimenti letterario e linguistico - Asse linguistico	pag. 13
4.2.2. Dipartimenti letterario e linguistico - Asse storico-sociale	pag. 13
4.2.3. Dipartimenti scientifico – tecnologico - Asse scientifico – tecnologico	pag. 13
4.2.4. Dipartimento matematico - Asse matematico	pag. 14
4.3. Obiettivi trasversali generali	pag. 15
4.3.1. Obiettivi didattici e cognitivi	pag. 15
4.3.2. Obiettivi educativi	pag. 15
4.4. Competenze trasversali	pag. 15
4.5. CLIL: attività e modalità di insegnamento	pag. 17
4.6. FSL – Formazione scuola-lavoro	pag. 17
4.6.1. Percorsi comuni alla classe o di gruppo	pag. 18
4.7. Educazione Civica	pag. 19

5. ATTIVITÀ	pag. 21
5.1. Il piano per le attività di recupero e di sostegno	pag. 21
5.2. Azioni di inclusione, integrazione e prevenzione	pag. 22
5.3. Progetto inclusione	pag. 24
5.4. Attività di arricchimento dell'offerta formativa	pag. 24
5.5. Attività specifiche di orientamento	pag. 26
6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE	pag. 27
6.1. Il curriculum per aree tematiche dei singoli dipartimenti	pag. 27
6.2. Programmazione delle singole materie	pag. 27
6.2.1. EDUCAZIONE CIVICA	pag. 28
6.2.2. LINGUA e LETTERATURA ITALIANA	pag. 29
6.2.3. STORIA	pag. 35
6.2.4. INGLESE	pag. 38
6.2.5. MATEMATICA	pag. 41
6.2.6. ELETTRONICA ed ELETTROTECNICA	pag. 42
6.2.7. SISTEMI ELETTRONICI AUTOMATICI	pag. 45
6.2.8. TECNOLOGIA e PROGETTAZIONE di SISTEMI ELETTR. ed ELETTRONICI	pag. 47
6.2.9. MODULI CLIL - TPSEE (madrelingua)	pag. 50
6.2.10. SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE	pag. 51
6.2.11. RELIGIONE	pag. 52
7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	pag. 53
7.1. Criteri generali di valutazione	pag. 53
7.2. Indicazioni seguite dai dipartimenti	pag. 54
8. ULTERIORI VALUTAZIONI	pag. 55
8.1. Criteri di valutazione del comportamento	pag. 55
8.2. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	pag. 56
8.3. Tabella dei crediti del III e del IV anno scolastico	pag. 58
8.4. Griglie di valutazione del colloquio e delle prove scritte	pag. 59
8.5. Attività in preparazione dell'Esame di maturità	pag. 59
9. ALUNNI BES	pag. 59

10. FIRME

pag. 59

DOCUMENTAZIONI ALLEGATE

- Allegato 1: Schede delle attività di FSL dei singoli studenti
- Allegato 2: Griglie di valutazione simulazione prove scritte e colloquio

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

L'Istituto Internazionale Edoardo Agnelli, fondato agli inizi degli anni '40 del secolo scorso, è una istituzione paritaria (decreto 2789 del 15/01/2002) gestita dai Salesiani allo scopo di fornire un punto di riferimento scolastico nel quartiere di Mirafiori in prossimità dello stabilimento F.C.A. Attualmente si colloca a servizio di un contesto territoriale molto ampio, raccogliendo allievi dai quartieri centro-sud della città, come pure dai comuni della fascia sud della provincia di Torino. Il livello economico delle famiglie di provenienza è generalmente medio, con un numero crescente di famiglie colpite dalla perdurante recessione economica.

L'Istituto Tecnico è costituito da tre sezioni di biennio e da quattro sezioni di triennio con gli indirizzi "Meccanica, Meccatronica ed Energia", "Elettronica ed Elettrotecnica" e "Informatica".

All'interno del settore Elettronica ed Elettrotecnica l'Istituto Tecnico Edoardo Agnelli mira a sviluppare nei giovani le competenze scientifiche e tecnologiche di ambito elettronico, ma anche relative all'ambito della automazione e della acquisizione, gestione ed elaborazione di dati e si occupa, nei diversi contesti produttivi, della progettazione, realizzazione e gestione di apparati e di sistemi tecnici di controllo (robotica, sistemi di acquisizione dati), sia dal punto di vista pratico, sia con l'utilizzo di software di simulazione professionali dedicati (Multisim e LabView).

Nel contesto dei percorsi di formazione scuola-lavoro, l'obiettivo della scuola è di ripensare l'intera didattica in dialogo con esperti dei vari settori per ridurre il divario tra ciò che si insegna in aula e ciò che viene richiesto sul lavoro, per favorire l'apprendimento di competenze disciplinari e trasversali attraverso "il fare" e di aprire orizzonti orientativi sia per il settore aziendale sia per i percorsi formativi quali ITS e Università.

La scuola, nell'ottica di "alleanza" tra scuola e aziende, ha costruito dei rapporti di collaborazione fra cui Italdesign, Stellantis, Comau, Spea, Elind, OTBioelettronica, Effegi, il Politecnico di Torino, nei suoi dipartimenti. Inoltre, l'istituto è sede di corsi specifici di lingua Inglese, PET, FIRST e ADVANCED (la scuola è ente accreditato al sostenimento degli Esami Cambridge), Patentino della Robotica (in collaborazione con Comau).

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Trascorsi gli anni della ricostruzione e della crescita, dalla fine degli anni '90 il territorio torinese è stato caratterizzato da un forte cambiamento di identità, dovuto alle conseguenze della globalizzazione (chiusura e delocalizzazione di aziende, crisi finanziaria, scelte aziendali della FIAT volte a svuotare la sua presenza in Torino) che ha causato recessione, scivolamento del tenore di vita della popolazione ed impoverimento. L'economia cittadina si è trovata costretta a forti ridimensionamenti, affrontando sforzi di riconversione lungo nuove direttive quale il terziario avanzato, cercando nuovi mercati e nuovi clienti anche in altri continenti, puntando a investire per l'innovazione come, ad esempio, in direzione dell'industria 4.0.

In questi ultimi venti anni il nostro Istituto si è rivolto con attenzione crescente alla realtà territoriale cercando di interpretarne le tendenze sociali e di venire incontro ai nuovi bisogni formativi dei giovani che si rivolgono a noi, mediante il potenziamento dello studio delle lingue straniere, dell'inglese e di altre

ancora, e la ridefinizione mirata dei profili in uscita, orientati in direzione dell'elettronica e automazione, della mecatronica, dell'energetica. Si è intessuta una rete di contatti con aziende del territorio metropolitano, rafforzando i contatti con Fiat, con la galassia dei fornitori di componentistica auto, con aziende del settore energetico, elettronico, informatico, con centri di ricerca ma anche con altre importanti realtà quali il Politecnico, l'Università, l'Unione Industriale, i musei, fino a banche ed istituzioni ospedaliere e sanitarie: la rete di enti ed imprese del territorio sono sistemi su cui la nostra scuola investe attraverso contatti periodici, volti ad attivare stages per gli allievi, percorsi di competenza trasversale e di orientamento, come pure aggiornamenti per il corpo docente e momenti di guida all'orientamento per i diplomandi.

L'obiettivo fondamentale della scuola è di fornire una formazione integrale della persona, che comprenda una crescita sia nei valori umani e cristiani, sia nella capacità professionale. Il sistema educativo utilizzato nelle case salesiane infatti si fonda sulla libertà che, opportunamente indirizzata, mette il ragazzo nella condizione di operare scelte motivate e responsabili. I valori umani e cristiani vengono così scelti e fatti propri dai ragazzi, portandoli a riflettere sul loro modo di agire. La capacità di ragionare, il confronto con i valori del Vangelo e l'esperienza di un ambiente serio e sereno costituiscono un insieme educativo efficace. In tale situazione il ragazzo che si sente accolto è invogliato a dare il meglio di sé.

Don Bosco, nel suo progetto educativo, ha sempre mirato alla promozione totale dell'uomo e allo sviluppo sia individuale che sociale dei suoi giovani. Egli parlava di onesti cittadini e buoni cristiani; proponendo uno stile di vita che comprendesse allegria, studio e pietà. La pedagogia di don Bosco, guarda al giovane nella sua interezza ed assoluta irripetibilità. Essa è tesa a sottolinearne la dimensione di unità profonda, che mira allo sviluppo armonico della persona del ragazzo. Si tratta pertanto di far crescere i vari, singoli, aspetti del giovane, tenendo fisso lo sguardo sull'unità e singolarità della persona a cui si riferiscono. Don Bosco parlava di ambiente educativo. Il primo e più importante modo di educare non è il cosa fare con i ragazzi, ma il chi essere per i giovani che si incontrano. La nostra scuola non esclude ragazzi di altre fedi o in ricerca della propria fede, in quanto crediamo profondamente che i valori della nostra offerta formativa siano fondati sulla visione cristiana dell'uomo e sui principi umani universali, senza ledere convinzioni e diritti di ciascuno.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo elettronico

L'Istituto Internazionale Edoardo Agnelli è Scuola paritaria che svolge una funzione pubblica, (L. 62/2000; D.M. 263/2007; D.M. 83/2008; D.M.17/01/2002) di ispirazione cattolica e salesiana, facente parte del Sistema Nazionale di Istruzione.

Come tale, esso contribuisce alla realizzazione delle finalità di educazione e di istruzione che la Costituzione assegna alla Scuola e rilascia, al pari delle scuole statali, titoli di studio aventi valore legale.

Le finalità educative, i profili di competenza e gli obiettivi di apprendimento sono assunti dalle Linee guida per gli Istituti Tecnici, e sviluppati in armonia con gli elementi fondamentali del Progetto Educativo Nazionale delle scuole salesiane.

2.2 Quadro orario materie e modello organizzativo

Quadro orario delle materie

<i>Materia</i>	III anno	IV anno	V anno
<i>Educazione civica</i>	Disciplina trasversale		
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4
<i>Lingua inglese</i>	3	3 + 1	3 + 1
<i>Storia</i>	2	2	2
<i>Matematica</i>	3	3	3
<i>Complementi di matematica</i>	1	1	-
<i>Elettronica ed elettrotecnica</i>	7 (3)	6 (3)	6 (4)
<i>Sistemi elettronici automatici</i>	4 (2)	5 (3)	5 (3)
<i>Tecnologia e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici</i>	5 (3)	5 (3)	6 (3)
<i>Scienze motorie e sportive</i>	1(*)	1(*)	1(*)
<i>Religione cattolica e attività formative</i>	2	2	2
<i>TOT moduli orari</i>	32	32	32

Inglese 3 + 1, ovvero 1 **modulo orario CLIL** inerenti alle materie tecniche di indirizzo tenute da **docente madrelingua**

* il secondo modulo orario di Scienze motorie e sportive è attuato il venerdì pomeriggio (14.30 – 17.00) con tornei sportivi

Modello organizzativo

Per l'organizzazione dell'anno scolastico si fa riferimento al calendario regionale del Piemonte: l'anno scolastico si articola in un due **QUADRIMESTRI**, questo permette di svolgere le attività didattiche in tempi adeguati e di organizzare opportunamente tutte le attività.

Il primo quadrimestre si conclude con la settimana centrale di Gennaio, quindi vengono svolti gli scrutini al termine dei quali viene pubblicato sul registro elettronico per gli allievi e per le loro famiglie il documento di valutazione.

Nelle settimane successive si svolgono i corsi di recupero, mentre le verifiche di recupero sono svolte in concomitanza con i rientri scolastici.

L'attività didattica è distribuita su cinque giorni con un rientro pomeridiano.

La scelta del sabato non scolastico ci consente:

- di adeguare i ritmi della scuola secondaria di secondo grado al mondo del lavoro e all'orario della secondaria di primo grado, presente nell'Istituto;
- di svolgere simulazioni di prove, in particolare per le classi quinte, in preparazione all'Esame di Maturità. (cfr. calendario scolastico sul Sito);
- di organizzare incontri culturali, dibattiti e conferenze guidate da esperti su tematiche specifiche;
- di prevedere la celebrazione di funzioni religiose.

L'attività giornaliera è articolata secondo la seguente scansione che prevede tre moduli orari, ognuno dei quali costituito da due unità orarie da 50 minuti escluso il primo modulo che è di 55 minuti per il "buongiorno" iniziale.

1° modulo	8.10 – 10.00
intervallo	10.00 – 10.15
2° modulo	10.15 – 11.55
intervallo	11.55 – 12.10
3° modulo	12.10 – 13.50
un rientro settimanale	14.45 – 16.45

Negli altri pomeriggi, oltre all'eventuale rientro pomeridiano curricolare, gli allievi possono fermarsi a scuola per le attività extracurricolari (spazio studio, studio a gruppi, sportelli) ed extra-didattiche (attività di potenziamento o di eccellenza) che si svolgono in aule dedicate a ciascuna classe con l'assistenza dei consiglieri e dei docenti.

3. DESCRIZIONE DELLA SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di classe e continuità docenti

Nel corso del triennio l'insegnamento è stato impartito secondo quanto indicato in tabella:

DISCIPLINE	DOCENTE III	DOCENTE IV	DOCENTE V
ED. CIVICA	Referente del corso RACCA Alessandra	Referente del corso RACCA Alessandra MARASCIO Manuela	Referente del corso MARASCIO Manuela
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	RACCA Alessandra	RACCA Alessandra MARASCIO Manuela	MARASCIO Manuela
STORIA	RACCA Alessandra	RACCA Alessandra MARASCIO Manuela	MARASCIO Manuela
LINGUA INGLESE	FINESSI Aldo	FINESSI Aldo	FINESSI Aldo
MATEMATICA	LANCINI Samuele	LANCINI Samuele MAROLA Beatrice	MAROLA Beatrice
COMPLEMENTI di MATEMATICA	LANCINI Samuele	LANCINI Samuele MAROLA Beatrice	-
ELETTRONICA ed ELETTROTECNICA	GIAMBUZZI Giorgio BAJ Paolo	GIAMBUZZI Giorgio BAJ Paolo	GALINETTA Walter BAJ Paolo
SISTEMI AUTOMATICI	GALINETTA Walter BAJ Paolo	GALINETTA Walter BAUDUCCO Paolo	GALINETTA Walter
TECNOLOGIE e PROGETTAZIONE di SISTEMI ELETTRICI ed ELETTRONICI	BAJ Paolo BAUDUCCO Andrea	BAJ Paolo ZAPPINO Marco	BAJ Paolo ZAPPINO Marco
T.P.S.E.E CLIL	-	WATERS Michael	KILCOYNE Kevin James
SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE	PINTORE Roberto	PINTORE Roberto	PINTORE Roberto
RELIGIONE CATTOLICA	AYNAUDI Matteo	BUSSOLINO Ugo	BUSSOLINO Ugo

3.2 Composizione e Storia della classe

All'inizio dell'anno scolastico 2025/2026 la classe 5ª ELN è composta da 20 allievi (19 ragazzi e 1 ragazza), che hanno compiuto l'intero triennio tecnico nella nostra scuola.

In 3ª si inseriscono: Germonio dall'Istituto S.Anna, Pasini Marchi dal Liceo Copernico; al termine della 4ª l'alunno Ferraris, sebbene promosso, per motivi sportivi ha scelto di proseguire il percorso in un'altra scuola e in 5ª Carminati si inserisce dalla classe precedente in quanto non ammesso all'Esame ..

Cognome e nome	provenienza territoriale	anno di nascita
BOASSO Francesco	ITALIA	2007
BOASSO Luca	ITALIA	2007
CAPANO Marco	ITALIA	2007
CARMINATI Fabrizio	ITALIA	2006
CASSATELLA Marco	ITALIA	2007
CATTELINO Tommaso	ITALIA	2007
CUSOLITO Angelo	ITALIA	2007
DE MARTINO Samuele	ITALIA	2007
DE ROSA Umberto	ITALIA	2007
DELL'ANNA Stefano	ITALIA	2007
FERNANDEZ CORTEZ Samuel Nicolas	ITALIA	2007
GERMONIO Marco Michele Lorenzo	ITALIA	2006
LAZAR QUIQUIA Edoardo	ITALIA	2007
PASINI MARCHI Andrea	ITALIA	2007
PATRUCCO Sasha Alessandro	ITALIA	2007
PLANO Lorenzo	ITALIA	2007
POLIZZI Beatrice	ITALIA	2007
REGE TACHIN Edoardo	ITALIA	2007
SANTONI Samuel	ITALIA	2007
USEI Gabriele	ITALIA	2007

Percorso primo biennio

In **prima** ITT, nella sez. A, gli alunni che hanno iniziato erano 25 (a.s. 2021/2022) dei quali 12 ammessi a giugno e 9 ammessi a settembre.

In **seconda** ITT, nella sez. A, gli alunni che hanno iniziato l'a.s. 2022/2023 erano 23 dei quali 13 ammessi a giugno e 6 ammessi a settembre.

Percorso del triennio

In **terza** ITT, all'inizio dell'anno scolastico 2023/2024, gli iscritti erano 20 e al termine dell'anno scolastico gli alunni sono stati:

- 16 promossi a giugno
- 4 promossi a settembre

In **quarta** ITT, all'inizio dell'anno scolastico 2024/2025, gli iscritti erano 20 e al termine dell'anno scolastico gli alunni sono stati:

- 16 promossi a giugno
- 4 promossi a settembre

In **quinta** ITT, all'inizio dell'anno scolastico 2025/2026, gli iscritti erano 20.

Anno ITT	Dalla classe precedente	Da altra sezione o istituto	Ripetenti	TOTALE	Promossi		Non promossi	Passaggio ad altra scuola
					Sospensione del giudizio SENZA	CON		
III ITT 23/24	20			20	16	4		
IV ITT 24/25	20			20	16	4		1
V ITT 25/26	19		1	20				

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

4.1 Progettazione didattica

Il Collegio dei docenti dell'Istituto Tecnico Edoardo Agnelli ha scelto di suddividersi in gruppi di lavoro articolati in dipartimenti per assi culturali. L'istituzione dei Dipartimenti assume valenza strategica intesa a valorizzare la dimensione collegiale e cooperativa dei docenti è anche strumento prioritario per innalzare la qualità del processo di insegnamento-apprendimento. I Dipartimenti si costituiscono secondo gli assi culturali di (Assi: dei Linguaggi, Matematico, Scientifico-Tecnologico, Storico-Sociale - D.M. 22 Agosto 2007, n°139) con un'articolazione flessibile che prevede, oltre alle riunioni delle Discipline di Asse, anche riunioni per discipline o aree disciplinari nonché riunioni dei coordinatori dei Dipartimenti.

Gli assi culturali del percorso del Triennio sono così strutturati:

- asse LINGUISTICO
Lingua e letteratura italiana; Lingua e cultura straniera Scienze motorie e sportive
- asse STORICO-SOCIALE
Storia, Religione cattolica
- asse SCIENTIFICO – TECNOLOGICO
Elettronica, Sistemi Elettronici Automatici, Tecnologia e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici
- asse MATEMATICO
Matematica

La progettazione didattica avviene nei dipartimenti disciplinari che si riuniscono con cadenza regolare durante tutto l'anno scolastico e definiscono gli Obiettivi di ciascuna disciplina e le relative Griglie di Valutazione i quali seguono le indicazioni fornite dal dipartimento degli assi culturali. I dipartimenti sono così strutturati:

- dipartimento letterario;
- dipartimento linguistico;
- dipartimenti scientifico – tecnologico;
- dipartimento matematico.

A livello didattico questa scelta permette:

- una programmazione che ha la visione dell'intero percorso scolastico, biennio e triennio, per la specifica disciplina, tenendo in forte considerazione l'interdisciplinarietà;
- l'eventuale sostituzione di un docente viene presa in incarico dal dipartimento che attiva azioni di tutoraggio a garanzia della continuità formativa.
- costruire un curriculum di Istituto condiviso nelle scelte delle competenze da conseguire in ogni anno di corso;
- adeguare le linee guida ministeriali, i metodi, gli strumenti di verifica e la valutazione alle esigenze complessive dell'utenza.

L'accordo interdisciplinare tra i docenti ha avuto alcuni momenti importanti, specialmente all'inizio dell'anno scolastico, in fase di programmazione, dove ci si è confrontati ed intesi sulla ripartizione di sezioni di programma in modo da evitare ripetizioni; tale accordo si è poi sviluppato nel regolare e proficuo adempimento degli impegni previsti dal funzionamento corretto degli Organi Collegiali.

In sede di programmazione si sono concordate le linee educative e didattiche comuni, atte a produrre negli studenti stimoli sia nell'interesse e nella partecipazione in classe, sia nell'impegno e nel lavoro personale, con l'acquisizione da parte di tutti di un metodo di studio adeguato. Ci si è accordati quindi sugli obiettivi trasversali generali, da tutti ritenuti essenziali nell'attività didattica prescindendo dalla singola materia.

4.2 Metodo per dipartimento

4.2.1 Dipartimenti letterario e linguistico – Asse linguistico

- Lezione frontale - interattiva;
- Uso del libro di testo e del quaderno degli appunti;
- Lavoro di coppia/gruppo con scelta di tutor come supporto ai ragazzi meno motivati;
- Uso di materiali multimediali;
- Costruzioni di mappe mentali e concettuali;
- Attività di laboratorio di scrittura e traduzione;
- Schemi di suddivisione dell'argomentazione del testo del manuale adottato;
- Utilizzo di video storici (film o documentari) al fine di stimolare la discussione su tematiche rilevanti.

4.2.2 Dipartimenti letterario e linguistico - Asse storico-sociale

- Lezione frontale - interattiva;
- Uso del libro di testo e del quaderno degli appunti;
- Lavoro di coppia/gruppo con scelta di tutor come supporto ai ragazzi meno motivati;
- Uso di materiali multimediali;
- Costruzioni di mappe mentali e concettuali;
- Attività di laboratorio di scrittura e traduzione;
- Schemi di suddivisione dell'argomentazione del testo del manuale adottato;
- Utilizzo di video storici (film o documentari) al fine di stimolare la discussione su tematiche rilevanti

4.2.3 Dipartimenti scientifico - tecnologico - Asse scientifico - tecnologico

- Lezione interattiva con discussione guidata: introduzione dell'argomento, sviluppo dei principi teorici, presentazione di un caso tecnico con richiesta agli studenti di intervenire per individuare insieme la procedura più corretta e conveniente, richiesta di operare un'analisi del risultato; tutto ciò all'evidente fine di tenerli costantemente sollecitati a partecipare in modo costruttivo e ordinato al dibattito tecnico (ma non solo) sviluppando una mentalità orientata all'approccio interdisciplinare al problema tecnico (problem solving);
- Utilizzo di software multimediali che rendono la comunicazione dei contenuti più accattivante, più semplice e completa;
- Risoluzione di esercizi e problemi in classe, costruzione di modelli, mappe e grafici;

- Assegnazione frequente di esercizi e prove d'esame;
- Lavori di ricerca e/o approfondimento, individuali o di gruppo;
- Applicazione delle conoscenze acquisite a situazioni reali controllate;
- Esercitazioni in classe anche di gruppo nominando più tutor per favorire un clima collaborativo tra le persone che hanno maggiori difficoltà e coloro che hanno capito maggiormente determinati argomenti: tale metodo aiuta i più deboli e timidi a capire concetti non assimilati, i più bravi a rivestire un ruolo attivo e a maturare il concetto di gratuità e protagonismo;
- Eseguire lezioni prendendo come riferimento prodotti industriali:
- Le materie Elettronica ed Elettrotecnica, Sistemi Elettronici e TPSEE, hanno previsto esperienze di laboratorio atte a validare i contenuti teorici.
- Realizzazione di progetti elettronici. Al fine di favorire il raggiungimento di alcune competenze specifiche per le materie tecniche previste dalle linee guida (ad esempio la gestione di progetti).

4.2.4 Dipartimento matematico – Asse Matematico

- Lezione frontale (anche attraverso PPT, Excel, software geometrici) per introdurre i concetti fondamentali o formalizzarli;
- Lezione dialogata per fare il recupero e come feedback delle lezioni precedenti;
- Cooperative learning per far emergere i concetti fondamentali dai ragazzi;
- Problem Solving e soluzioni di esercizi;
- Controllo del quaderno come feedback teorico-pratico;
- Didattica dell'errore per imparare dai propri errori.

4.3 Obiettivi trasversali generali

4.3.1 Obiettivi didattici e cognitivi

- Perfezionare il cammino verso un metodo di studio completo, in particolare sviluppare la capacità di collegamento all'interno della stessa disciplina e la capacità di collegamento interdisciplinare;
- Potenziare lo sviluppo delle capacità critiche, continuando il cammino già avviato negli anni precedenti;
- Rielaborare personalmente gli argomenti, approfondirli autonomamente, oltre lo stretto svolgimento scolastico;
- Organizzare le conoscenze acquisite in una struttura coerente, consolidare le competenze per la ricerca personale, soprattutto in vista dell'Esame di Maturità;
- Saper presentare il materiale approfondito personalmente.

4.3.2 Obiettivi educativi

- Capacità di costruire un dialogo autentico nel confronto fra studenti e con gli insegnanti;
- Crescere nella dimensione della corresponsabilità nella partecipazione attiva agli organi collegiali e nell'organizzazione delle attività didattiche ed extra-didattiche;
- Sviluppare gli interessi individuali di carattere socio-politico e culturale.

4.4 Competenze trasversali

Comunicazione nella madrelingua

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

In questo senso i progetti di alternanza scuola-lavoro permettono l'applicazione della lingua italiana nel rapporto con i tutor aziendali e nella stesura di relazioni tecniche e documenti.

Comunicazione nelle lingue straniere

Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER).

La nostra scuola è sede di corsi specifici di lingua Inglese, conversazione con madrelingua inglesi, PET e FIRST e propone, nell'ambito dell'alternanza, progetti di scuola-lavoro all'estero (Irlanda ed Inghilterra).

Competenze matematiche

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

Il dipartimento di matematica e fisica propone la partecipazione degli alunni più meritevoli a competizioni come le “Olimpiadi di matematica”. Inoltre vengono realizzati mini-progetti sviluppati in complementi di matematica.

Competenza digitale

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Nei vari laboratori sono disponibili diversi software fra cui Multisim, LabView, Python, Dev-C++ 2017, una stampante 3D e una macchina CNC per i PCB.

Imparare a imparare

Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

In questa ottica, la scuola organizza simulazioni d’esame fin dalla classe 3°ed offre la possibilità di studio pomeridiano assistito. La partecipazione attiva ed il contributo personale al gruppo sono essenziali per essere in grado di trovare le soluzioni dei problemi riscontrati nello sviluppo delle aree di progetto.

Competenze sociali e civiche

Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

La scuola attraverso attività laboratoriali a gruppi ed aree di progetto punta alla condivisione di idee ed al rispetto tra compagni.

Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Risolvere i problemi che si incontrano nella vita e nel lavoro e proporre soluzioni; valutare rischi e opportunità; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare; conoscere l’ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

In questo senso, molte delle aree di progetto nascono da richieste specifiche delle aziende che cercano una soluzione ad un determinato problema inerente al mondo industriale. Semplici incarichi all’interno della classe possono essere uno stimolo per responsabilizzare maggiormente i ragazzi.

Consapevolezza ed espressione culturale

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

La scuola offre una serie di iniziative, fra cui gruppi M.G.S. (gruppi di tipo 'formativo', volti a sviluppare sensibilità di apertura al prossimo, tematiche religiose, sociali, ambientali, di varia umanità), uscite in montagna, feste di condivisione (es. Natale), per stimolare la crescita dei ragazzi dal punto di vista personale.

4.5 CLIL: attività e modalità di insegnamento

Per avvicinare il più presto possibile gli studenti al linguaggio scientifico-tecnico e per migliorare la conversazione in lingua sono state svolte, durante gli anni scolastici 2024/2025 e 2025/2026, delle lezioni di inglese tecnico per la metodologia di insegnamento CLIL tenute da insegnante madrelingua.

4.6 FSL (ex P.C.T.O.)

Formazione scuola-lavoro

La scuola Salesiana Edoardo Agnelli vede nell'alleanza formativa con Enti, Aziende, Università un'esperienza significativa per avvicinare gli studenti al mondo del lavoro e/o a quello Universitario. Il contesto reale in cui si svolgono i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento favorisce:

- l'apprendimento attraverso il fare, accompagnato da tutor scolastico e aziendale,
- gli studenti sviluppano le loro competenze disciplinari e trasversali.

L'obiettivo della scuola è di ripensare l'intera didattica in dialogo con esperti dei vari settori per ridurre il divario tra ciò che si insegna in aula e ciò che viene richiesto sul lavoro e all'università.

La scuola ha organizzato percorsi che riguardano tutta la classe e percorsi per i singoli studenti.

4.6.1 Percorsi comuni alla classe o di gruppo

STELLANTIS – ALTA GAMMA

Stellantis è un grande gruppo automobilistico multinazionale nato nel 2021 dalla fusione tra Fiat Chrysler Automobiles e Groupe PSA. In pratica, è una holding industriale che controlla e coordina diversi marchi automobilistici, tra cui FIAT, Jeep, Peugeot, Citroën, Alfa Romeo, Opel e Maserati.

Oggi è uno dei maggiori costruttori di auto al mondo e punta molto su elettrificazione, software e mobilità sostenibile.

Il progetto Alta Gamma 'Adotta una Scuola', nato nel 2021 in collaborazione con il MIM, prosegue nell'intento di creare un rapporto virtuoso tra scuole tecniche e il mondo industriale e di rispondere così alle attuali esigenze delle aziende creative che oggi hanno bisogno di talenti manifatturieri.

Secondo Matteo Lunelli, presidente di Alta Gamma: "Il saper fare è al cuore dell'eccellenza del Made in Italy, è un elemento distintivo delle nostre creazioni e affonda le sue radici nella storia e nelle tradizioni del nostro Paese. Per questo Fondazione Alta Gamma è impegnata da anni sul tema della formazione e della tutela delle filiere dell'alta industria culturale e creativa italiana e intendiamo proseguire in tal senso.

Il progetto 'Adotta una Scuola', aggiunge Stefania Lazzaroni, direttrice generale di Alta Gamma", comporta un processo collaborativo codificato che tende a ridurre il divario tra domanda e offerta di questi profili integrando i programmi didattici per rispondere alle più attuali esigenze delle aziende. Lo studio Alta Gamma-Unioncamere ha evidenziato una rilevante difficoltà a reperire talenti manifatturieri.

L'Istituto Edoardo Agnelli, ha da subito aderito a questo progetto ed ha permesso di sviluppare progetti di rilievo (ad esempio il progetto R.A.W.C.).

ITALGAS

Network Tech Company: oltre al gas opera anche nei settori dell'acqua, dell'efficienza energetica e dell'innovazione digitale, ed è il principale operatore europeo nella distribuzione del gas. In pratica, è un progetto che collega scuola e mondo del lavoro, permettendo agli studenti di fare esperienza concreta nel settore della distribuzione del gas e della transizione energetica.

L'obiettivo è sviluppare competenze come:

- competenze tecniche (reti gas, sicurezza, energia),
- competenze digitali (strumenti innovativi e progettazione),
- competenze trasversali (problem solving, teamwork, comunicazione).

Il percorso prevede workshop, project work e attività pratiche con il supporto di professionisti Italgas, per aiutare gli studenti a orientarsi verso il loro futuro professionale.

Per le attività di FSL svolte dai singoli studenti si veda l'allegato 1

4.7 Educazione Civica

La Scuola Salesiana è una Scuola interessata alla crescita integrale della persona in tutte le sue dimensioni – culturale, espressiva, affettiva, sociale, fisico-corporea, spirituale e religiosa – orientando a questa finalità generale l’impegno di tutte le figure educative, chiamate a portare il proprio contributo attivo alla promozione del successo formativo.

È al contempo una Scuola attenta al territorio e al futuro, ai nuovi bisogni emergenti dalle tendenze in atto nella società attuale, che affianca alla costruzione della persona l’impegno per una valida preparazione culturale, un solido quadro di valori, l’acquisizione delle competenze necessarie per affrontare con successo la vita nella società, la ricerca continua di soluzioni innovative capaci di rivitalizzare continuamente la tradizione.

Quindi una Scuola dove si impara a vivere, al passo con i tempi e attenta al singolo, capace di orientare verso scelte libere e responsabili; una Scuola che vive l’apprendimento come il frutto dell’esperienza maturata all’interno di una rete di occasioni formative e che considera l’accoglienza, l’incontro e l’accompagnamento attuati nelle scelte curriculari, didattiche e organizzative, strumenti privilegiati per raggiungere questa finalità.

Gli interventi formativi vengono adattati alle caratteristiche della fase di crescita che sta interessando l’allievo, tenendo conto del percorso già compiuto e focalizzando le azioni sulle esigenze delle successive fasi:

- nel **BIENNIO** ci prefiggiamo di percorrere un cammino di scoperta di se stessi, degli altri, della classe e del progetto di Dio su ciascun ragazzo attraverso la scoperta e il confronto con la figura di don Bosco.
- nel **TRIENNIO** ci prefiggiamo di percorrere un cammino di **approfondimento del progetto di vita di assunzione di responsabilità, di vita insieme e di servizio** attraverso esperienze di fede, di condivisione e di servizio verso gli altri soprattutto i più deboli e bisognosi. Nel dettaglio:

Queste idee di fondo prendono forma attraverso le iniziative che, ogni anno, la scuola mette in atto in accordo con le linee guida della “Proposta Pastorale Nazionale Salesiana” del M.G.S. (Movimento Giovanile Salesiano).

III anno: la capacità di vivere bene e felici. La capacità di decidersi per il bene e realizzarlo. Ci si confronterà con due figure di santi.

Tre giorni con San Francesco. **Assisi** in ottobre. Togliere le maschere nell’incontro con l’altro.

IV anno: la VITA come dono da compiere

La scoperta del senso più profondo della vita con gli altri e Dio. La vita è beata (piena e realizzata) se è spesa nel dono di sé. Ci si confronterà con due tipi di dono di sé.

V anno: il senso del dono di sé a servizio degli altri.

Il bello di scoprire che la vita è un dono, richiede come suo dato intrinseco l’esigenza di donarsi agli altri ... la missionarietà. Inizio a restituire ciò che ho ricevuto in tanti anni.

Tre giorni a Sampeyre (Val Varaita Cuneo). Un confronto con un’esperienza vissuta a servizio degli altri.

Nel rispetto delle linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge n.92 del 20/08/2019 ("Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"), la nostra scuola ha individuato, tra gli obiettivi formativi individuali, come prioritari i seguenti:

- **Acquisizione delle regole di ambiente.** Essa avviene attraverso la condivisione delle stesse, la comprensione della loro motivazione e il continuo richiamo alla regola nelle situazioni più critiche.
- **Orientamento sul proprio futuro.** La nostra Scuola attiva ogni anno percorsi di orientamento in uscita che coinvolgono aziende e università. Gli studenti hanno così la possibilità di progettare per tempo il proprio futuro lavorativo e/o universitario.
- **Educazione alla solidarietà.** La Scuola salesiana educa gli studenti a essere consapevoli che il mondo circostante li riguarda. In ciò hanno un ruolo decisivo le iniziative di solidarietà proposte, quali la possibilità di studiare in gruppo con i propri compagni, la possibilità di aiutare nello studio pomeridiano i ragazzi della Scuola Secondaria di Primo Grado salesiana "Agnelli", le raccolte alimentari, la promozione della donazione del sangue tramite l'AVIS, la possibilità di trascorrere un periodo estivo quali animatori di campi per i ragazzi.

5. ATTIVITÀ

5.1 Il piano per le attività di recupero e di sostegno

La Scuola propone molte iniziative che ampliano e completano l'offerta formativa basilare prevista dagli ordinamenti scolastici:

- *Attività di recupero*: si articolano in attività di recupero e in sportelli didattici, **in aggiunta allo studio pomeridiano**.

Si organizzano corsi di recupero a classi aperte parallele durante tutto il corso dell'anno scolastico, secondo un calendario consegnato agli studenti ad inizio anno scolastico e pubblicato sul registro elettronico.

Nel corso del primo quadrimestre sono previsti corsi di recupero/sportello (8/10 ore): la frequenza a detti corsi è obbligatoria e su convocazione per gli studenti del biennio (salvo esonero della famiglia) mentre, per una maggior responsabilizzazione e crescita personale, è su prenotazione (sportello) per gli studenti del triennio.

Al termine del quadrimestre, per una settimana, si avviano attività specifiche di recupero (4/6 ore) per gli allievi che non hanno raggiunto la sufficienza o che hanno evidenziato difficoltà in una o più discipline e attività di valorizzazione delle eccellenze.

Per il secondo quadrimestre le attività di recupero sono concentrate nello studio pomeridiano e nelle giornate programmate di sportello/recupero (6/8 ore).

Al termine dell'anno scolastico, sono previste altre ore (circa 15 ore per materia) di recupero e di sportello.

Il *Collegio dei Docenti* sottolinea però l'importanza che, accanto alle iniziative di recupero, sia previsto un intenso e costante lavoro di studio personale e, pertanto, nel corso dell'anno i docenti richiamano gli allievi che manifestano carenze nella motivazione e nel metodo di studio ad una assunzione di responsabilità. In sede di Consiglio di Classe e di scrutinio viene dato incarico al coordinatore di classe di segnalare alle famiglie la necessità di far seguire al proprio figlio/a le attività di recupero o di far frequentare lo studio pomeridiano a seconda alle differenze tipologie di insufficienze gravi o lievi.

- *Spazio studio assistito*. È uno spazio per lo studio pomeridiano in cui è sempre presente un docente che garantisce il silenzio e il lavoro proficuo. E' articolato per anni, ovvero uno per le sole classe prime; uno per le sole classi seconde; uno per le classi terze e quarte; uno per le classi quinte.
- *Studio a gruppi*. Gli allievi hanno la possibilità di studiare insieme autonomamente durante le ore pomeridiane utilizzando gli ambienti e gli strumenti della Scuola.

- *Studio per DSA*: gestito dalla dott.^{ssa} Planera (referente DSA-BES) è dedicato esclusivamente agli studenti DSA/BES. I ragazzi vengono seguiti nel loro metodo di apprendimento e monitorati, al fine di individuare a livello personale quale sia la migliore strategia di apprendimento
- *Interventi didattici a sostegno dell'Esame di Maturità*: sono previsti interventi sistematici e coordinati per la preparazione degli allievi all'Esame di Maturità. Tali interventi sono previsti, in forma graduale, in tutto il triennio e programmati nell'ambito dei Consigli di Classe, su indicazione del Collegio dei Docenti.

Per le classi del quinto anno, in modo particolare, si prevedono attività di simulazione di prima e seconda prova e attività di simulazione del colloquio orale, nel mese di giugno a ridosso della chiusura dell'anno scolastico.

5.2 Azioni di inclusione, integrazione e prevenzione

L'Istituto "E. Agnelli" offre ai propri studenti, oltre all'orario scolastico, diverse possibilità di condividere gli ambienti e le risorse umane per meglio prendere parte dell'offerta formativa salesiana. Queste opportunità sono liberamente proposte a tutti gli studenti e possono così essere sintetizzate:

Prima accoglienza

Nelle settimane di luglio, subito a chiusura degli Esami di Maturità, nel nostro Istituto salesiano E. Agnelli, si svolge una sorta di stage estivo, rivolto ai ragazzi del biennio superiore ed ai futuri allievi della nostra scuola, che inizieranno le superiori a settembre.

L'obiettivo, oltre a quello di vivere una gioiosa esperienza di amicizia, è quello di integrare i nuovi studenti non solo negli ambienti dell'istituto, ma anche con i nuovi compagni e coi ragazzi degli anni superiori.

Accoglienza pre-scuola

Gli studenti trovano accoglienza nell'Istituto anche al di fuori dell'orario scolastico. Al mattino, dalle ore 7.30, possono recarsi negli spazi appositamente predisposti, dove è garantita l'assistenza.

Accoglienza post-scuola

Gli ambienti scolastici possono essere utilizzati anche al pomeriggio, secondo le modalità dello spazio studio assistito (per studiare singolarmente), dello studio a piccoli gruppi o degli sportelli, che possono essere richiesti agli insegnanti.

Al fine di meglio includere ed integrare gli studenti, a partire dal mese di novembre, sono previste attività di studio in cui ragazzi aiutano altri ragazzi (studiamo insieme), sempre sotto le indicazioni dei docenti.

Cortili

Nell'Istituto sono presenti diversi spazi che permettono attività aggregative, ludiche e ricreative, come le attrezzature sportive e i cortili. La dimensione del cortile permette agli insegnanti e alle altre figure di riferimento di conoscere il Giovane in un contesto non prettamente didattico.

Momenti di educazione e di formazione

Con riferimento al Piano Educativo, la scuola mette in atto momenti in cui si affrontano tematiche rivolte all'educazione alla salute (avviato un progetto con la Città Metropolitana di Torino) e di formazione alla prevenzione dalle dipendenze, qualunque esse siano.

Esperienze di volontariato

La scuola propone diverse opportunità per gli studenti che intendono impegnarsi maggiormente nel cammino formativo:

M.G.S. (Movimento Giovanile Salesiano): movimento che accoglie gruppi di giovani che si riconoscono nella spiritualità e pedagogia salesiana e che settimanalmente vivono esperienze di socializzazione oltre alla condivisione di attività di servizio.

Attività di doposcuola: si tratta di uno "studio alla pari" dove viene proposto ad alcuni studenti di seguire, nel pomeridiano, altri ragazzi che hanno difficoltà nello studio di una o più materie.

Animatori dell'Estate Ragazzi: durante l'anno scolastico alcuni studenti frequentano un corso serale presso l'Oratorio don Bosco per poi poter seguire, nel periodo estivo, le attività di animazione e di studio.

Campo estivo: durante l'estate la scuola organizza delle settimane per gli studenti delle scuole secondarie di primo grado con la collaborazione dei nostri studenti: si tratta di una esperienza che sviluppa lo spirito di collaborazione e di servizio fra i ragazzi ed offre occasioni di riflessione e formazione personale.

Serate e Feste: l'Istituto propone anche occasioni di "divertimento educativo" in alcuni periodi dell'anno scolastico: sono momenti di protagonismo giovanile e di divertimento educativo in cui i ragazzi si ritrovano e collaborano nella realizzazione di serate di classi parallele e/o di uscite culturali.

Proposte Ispettoriali: per i ragazzi che sentono il bisogno di “qualcosa di più” per vivere bene la loro giovinezza. Alcuni incontri durante l’anno con altri ragazzi e ragazze delle scuole salesiane del Piemonte

Gruppi Ricerca: un cammino in 5 tappe durante l’anno scolastico di ricerca del senso della propria vita e di cosa “il Signore mi chiama a fare da grande”.

5.3 Progetto inclusione

L'intero corpo docente, coordinato dal Coordinatore della didattica collabora nell'accogliere e sostenere gli alunni D.S.A.

Una volta acquisita la documentazione il Coordinatore di classe incontra la famiglia e lo/gli specialista/i (neuropsichiatra, psicologo, logopedista) per approfondire oppure aggiornare la situazione dell'allievo al fine di personalizzare il suo percorso didattico.

La personalizzazione viene esplicitata nel P.D.P. (Piano Didattico Personalizzato) che rappresenta un prezioso strumento di conoscenza, dialogo e collaborazione tra la scuola e la famiglia.

Il P.D.P. contiene:

- le caratteristiche del processo di apprendimento dell'allievo
- i riferimenti degli specialisti che hanno redatto la diagnosi e che, eventualmente, hanno in carico l'alunno per interventi di riabilitazione
- il PATTO EDUCATIVO tra la scuola e la famiglia (caratteristiche dello studio a casa dell'allievo, strumenti da utilizzare nel lavoro a casa)

e indica le strategie di personalizzazione, vale a dire:

- quali strumenti compensativi potranno essere utilizzati e quali misure dispensative verranno adottate
- esplicitazione dei criteri e delle modalità di verifica e valutazione (anche nel caso di prove INVALSI e dell'Esame di Maturità).
- eventuali obiettivi disciplinari personalizzati.

5.4 Attività di arricchimento dell’offerta formativa

Attività di eccellenza. Vengono proposte, durante tutto l’anno scolastico, attività agli allievi interessati e riguardano diverse tematiche.

Attività funzionali all’acquisizione di certificazioni riconosciute a livello internazionale e riguardanti la lingua inglese (esami e corsi di preparazione PET, FIRST, ADVANCED).

Uscite didattiche e viaggi di istruzione:

Uscite didattiche: sono proposte dal dipartimento e approvate dal Consiglio di Classe in sede di programmazione e richiedono l'autorizzazione del coordinatore della didattica. Sono un momento didattico di particolare rilievo e la loro realizzazione è subordinata alla maturità che la classe manifesta.

Viaggi di istruzione: sono iniziative culturali, pur rivestendo anche una dimensione aggregativa e di socializzazione. Sono programmati nel loro insieme quanto a tempi, mete e accompagnatori dal Collegio dei Docenti in ottemperanza alle linee guida e ai criteri di spesa definiti nel "Regolamento Uscite didattiche" e approvati dal Consiglio della Scuola.

Scambi internazionali: nel mese di luglio l'Istituto organizza un soggiorno di due settimane presso una scuola inglese per gli studenti dalla prima alla quarta ITT e Liceo. Il soggiorno prevede la sistemazione in famiglia e la frequenza di un corso di lingua inglese di 21 ore settimanali in classi internazionali. L'obiettivo del soggiorno è il potenziamento delle quattro abilità (writing, reading, listening, speaking), il miglioramento della pronuncia e l'approfondimento della grammatica.

Stage all'estero: nel periodo estivo si organizzano stages all'estero, generalmente con la seguente strutturazione: 1 settimana di corso di inglese; 3 settimane di lavoro presso un'azienda; sistemazione in famiglia.

Nel percorso del triennio le differenti uscite didattiche, seminari tecnici e visite d'istruzione sono stati:

Anno scolastico 2023-2024

- Uscita formativa ad Assisi
- Uscita formativa al Michele Rua
- Conferenza di aziende del settore
- Progetto d'eccellenza : WTA

Anno scolastico 2024-2025

- Uscita formativa al Sermig
- Teatro in inglese
- Conferenza di aziende del settore
- Visita presso stabilimenti Stellantis
- Progetto d'eccellenza: FAST e WTA

Anno scolastico 2025-2026

- Uscita didattica a Strasburgo
- Uscita formativa al Rebaudengo – IuSto e a Sampeyre
- Orientamento con CNOS Piemonte
- Career Day – Incontri con le aziende
- Teatro in inglese

5.5 Attività specifiche di orientamento

Nel quinto anno di corso vengono offerte diverse possibilità agli studenti, per poterli aiutare nel difficile compito della scelta del percorso universitario o dell'inserimento nel mondo del lavoro.

Nello specifico si attivano:

1. per il percorso universitario:

- Servizio di informazioni sul calendario delle varie **Porte Aperte** dell'Università di Torino, ed iscrizione degli studenti interessati ad eventi a numero chiuso.
- Servizio divulgativo di **opuscoli** forniti da Università e Politecnico di Torino, nonché da altri atenei nazionali e internazionali, con affissione delle relative pubblicità in bacheca dedicata.
- Servizio di presentazione del test di **Medicina e facoltà di area sanitaria** da parte di enti esterni.
- Corso di ripasso di Chimica e Scienze in vista del test delle facoltà biomediche
- Sportello di Orientamento, con colloqui personali, con orientatrice *Cnosfap*
- Partecipazione al progetto di *Orientamento Formativo* attivato dal **Politecnico di Torino** per le facoltà di Ingegneria, Pianificazione e Design, strutturato in:
 - a) lezione di matematica e fisica al politecnico
 - b) rielaborazione di tali lezioni svolta in incontri pomeridiani a scuola
 - c) test finale valido per l'iscrizione all'ateneo, riservato alle sole scuole superiori aderenti al progetto

2. per l'inserimento nel mondo lavorativo:

- Testimonianze delle aziende e predisposizione del CV
- Attivazione di percorsi di FSL presso aziende
- Attivazione di progetti con la collaborazione di aziende e dipartimenti universitari

6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

6.1 Il curriculum per aree tematiche dei singoli dipartimenti

Su indicazione del Collegio dei Docenti, al fine di agevolare anche la programmazione dei percorsi di competenze trasversali e di orientamento, i singoli dipartimenti hanno attuato una ristrutturazione dei curricula per aree tematiche identificando, per il primo biennio e per il secondo biennio e per il quinto anno, i rispettivi compiti di realtà, temi portanti, modalità di apprendimento, modalità di valutazione e competenze.

6.2 Programmazione delle singole materie

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario extra scolastico, micro didattica. Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer, workstation e videoproiettori.

Si precisa, però che i docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità tradizionale, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, file video e audio su Classroom, per permettere agli allievi una fruizione continuativa.

Per gli alunni DSA e BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.), adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento.

6.2.1 EDUCAZIONE CIVICA

La programmazione di seguito dettagliata, è integrata dal Progetto Educativo di Istituto.

COSTITUZIONE

- Il matrimonio riparatore e l'abrogazione nel 1981: da Sibilla Aleramo a Franca Viola.
- Referendum costituzionale e sistema giuridico in Italia.
- I principi fondamentali della Costituzione (art. 1-12): discorsi di Calamandrei, Pertini, Mattarella.
- Il voto del 2 giugno 1946; le donne dell'Assemblea costituente.
- Parità di genere
 - Matrimonio riparatore
 - Mostra di etnomatematica

POLITICA E SOCIETÀ

- La situazione delle carceri in Italia: ascolto e analisi dell'album Storia di un impiegato di Fabrizio De André; la riforma carceraria del 1975.
- Lavoro multimediale sulle Lettere dei condannati a morte della Resistenza italiana.
- Lettura del libro di Roberto Saviano L'amore mio non muore e incontro con l'autore.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE.

- Progetti su tematiche riguardanti l'ambiente – RAEE
 - Visione del docufilm: Materia Viva
- EduIren
 - Corretto smaltimento dei rifiuti

CITTADINANZA DIGITALE.

- Social and ethical problems of IT
- Online dangers
- The tip of the iceberg
 - Internet, Dark Web, Deep Web

6.2.2 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

1° QUADRIMESTRE

LA LETTERATURA NELL'ETÀ DEL RISORGIMENTO

La memorialistica

- **Silvio Pellico**: letture e analisi da *Le mie prigioni* (testi in fotocopia)
- Confronto con **Victor Hugo**, *L'ultimo giorno di un condannato a morte* (testi in fotocopia)

Il romanzo storico

- **Ippolito Nievo**
- *Confessioni di un italiano*
- Il romanzo del pluralismo (p. 42); Il tempo dell'infanzia (p. 46)

IL ROMANZO EUROPEO NEL SECONDO OTTOCENTO

Gustave Flaubert

- Madame Bovary
- *Il ballo* (p. 63)

Lev Tolstoj

- Anna Karenina.
- Anna e Vrònskij si incontrano alla stazione (p. 76)
 - Confronto tra Flaubert, Tolstoj e *Senso* di **Camillo Boito** (testo in fotocopia)

LA SCAPIGLIATURA

Emilio Praga, Preludio (p. 112)

Arrigo Boito, Dualismo (testo in fotocopia)

Iginio Ugo Tarchetti

- Da *Fosca*: Il rischio del contagio (p. 116)
- Confronto con Charles Baudelaire; lettura e analisi di poesie da *I fiori del male*: Al lettore (testo in fotocopia), L'albatro (p. 89), Corrispondenze (p. 87), Spleen IV (p. 98)

GIOSUE' CARDUCCI

- Da *Giambi ed epodi*: Per Vincenzo Caldesi (testo in fotocopia); confronto con L'avvelenata di Francesco Guccini (testo in fotocopia)
- Da *Rime nuove*: Idillio maremmano (testo in fotocopia), Davanti San Guido (p. 130), Pianto antico (testo in fotocopia), San Martino (testo in fotocopia).
- Da *Odi barbare*: Dinanzi alle Terme di Caracalla (testo in fotocopia), Nella piazza di San Petronio a confronto con Piazza grande di Lucio Dalla (testo in fotocopia), Nevicata (testo in fotocopia).

NATURALISMO e VERISMO

Le radici culturali del Verismo

Il Positivismo

Il Naturalismo

- Prefazione a *Germinie Lacertaux* dei fratelli de Goncourt (testo in fotocopia)
 - Émile Zola: il romanzo sperimentale; lettura e analisi di brani da Thérèse Raquin, Germinal, L'assommoir (testi in fotocopia)

Federico De Roberto

- *I Viceré*: Il deputato Consalvo (p. 164)
- Novelle *Il rosario*, *La disdetta* (testi in fotocopia).

Giovanni Verga

- Da *Vita dei campi*: prefazione a L'amante di Gramigna (testo in fotocopia), Fantasticherie e l'ideale dell'ostrica (p. 182), Rosso Malpelo (p. 188), La lupa (testo in fotocopia) a confronto con l'opera teatrale
- Scambio epistolare Verga-Capuana (testi in fotocopia)
- *I Malavoglia*: Uno studio "sincero e spassionato" (p. 200), Padron 'Ntoni e la saggezza popolare (p. 203), L'affare dei lupini (p. 207), capitoli IV e VII (testi in fotocopia), L'addio di 'Ntoni (p. 210)
- Da *Novelle rusticane*: La roba (p. 214)
- *Mastro-don Gesualdo*: Una giornata-tipo (p. 221), Cattivi presagi (p. 225), Splendore della ricchezza e fragilità dei corpi (p. 226), Gesualdo muore da "vinto" (p. 228)

LA LETTERATURA FEMMINILE TRA OTTOCENTO E NOVECENTO

Sibilla Aleramo

- *Una donna* (lettura integrale)

Grazia Deledda

- *Canne al vento* (lettura integrale)
- Brani da Elias Portolu (testi in fotocopia)
- Brani da *Cosima* (testi in fotocopia)
- Racconti: *Il mago* (testo in fotocopia), *Il fanciullo nascosto* (testo in fotocopia)

2° QUADRIMESTRE

SIMBOLISMO E DECADENTISMO IN EUROPA

Arthur Rimbaud

- *Il battello ebbro* (testo in fotocopia), *Vocali* (p. 294), *La lettera del veggente* (p. 293)

Paul Verlaine

- *Arte poetica* (p. 296), *Languore* (testo in fotocopia)

Charles Baudelaire

- *L'uomo e il mare* (testo in fotocopia), *Il viaggio* (testo in fotocopia)

Oscar Wilde

- *Il ritratto di Dorian Gray: Come si comporta un vero dandy* (p. 308)

Joris-Karl Huysmans

- *Controcorrente: Il triste destino di una tartaruga* (p. 303)

IL DECADENTISMO IN ITALIA

Giovanni Pascoli

- *Da Myrica: Arano* (p. 326), *Lavandare* (p. 328), *X Agosto* (p. 329), *Novembre* (p. 332), *Temporale* (p. 334), *Il lampo* (fotocopia), *L'assiuolo* (fotocopia).
- *Da Poemetti: Digitale purpurea* (p. 336)
- *Da Canti di Castelvecchio: Nebbia* (p. 346), *Il gelsomino notturno* (fotocopia), *La mia sera* (fotocopia).
- *Il fanciullino* (p. 356).

Gabriele D'Annunzio

- Il personaggio, le idee e l'opera
- La teoria del Superuomo a confronto con l'Übermensch di Nietzsche
- Brani da *Il piacere* (fotocopia), *Le vergini delle rocce* (fotocopia), *Il trionfo della morte* (fotocopia).
- *Da Alcyone: Lungo l'Affrico nella sera di giugno dopo la pioggia* (fotocopia), *La sera fiesolana* (p. 398), *Le stirpi canore* (fotocopia), *La pioggia nel pineto* (p. 402), *Stabat nuda Aestas* (fotocopia), *Meriggio* (fotocopia), *L'onda* (p. 406), *Nella belletta* (fotocopia), *I pastori* (fotocopia).
- *Il teatro: trame e contenuti di La città morta e La figlia di Iorio*
- *L'epistolario con Eleonora Duse.*
- *Brani da Notturmo* (fotocopia)

LUIGI PIRANDELLO

- *L'umorismo* (fotocopia)
- *Lo strappo nel cielo di carta* (fotocopia)
- *Da Novelle per un anno: Certi obblighi* (p. 528), *Il treno ha fischiato* (p. 535), *La patente* (fotocopia), *Tu ridi* (fotocopia), *La carriola* (fotocopia), *Cianla scopre la luna* (fotocopia)
- *Il fu Mattia Pascal* (lettura integrale)
- *Quaderni di Serafino Gubbio operatore* e la teoria del "cineocchio" di Dziga Vertov; lettura dei primi due capitoli (fotocopia)
- Brani da *Uno, nessuno e centomila: Tutta colpa del naso* (p. 555), *La vita non conclude* (p. 560)
- *Le quattro fasi del teatro di Pirandello*
 - *Il giuoco delle parti: La fine del giuoco* (p. 570)
 - *Così è (se vi pare): L'enigma della signora Ponzà* (p. 575)
 - *Sei personaggi in cerca d'autore: L'apparizione dei personaggi* (p. 580)

ITALO SVEVO

- *Una vita: Lettera alla madre* (p. 609), *Le ali del gabbiano* (fotocopia)
- *Senilità: Emilio e Angiolina* (p. 614), *Il male avveniva, non veniva commesso* (fotocopia)
- *La coscienza di Zeno: Prefazione* (p. 625), *L'origine del vizio* (p. 627), *Muoio!* (p. 632), *Zeno, il Veronal e il funerale sbagliato* (p. 636), *La salute di Augusta* (fotocopia), *La profezia di un'apocalisse cosmica* (fotocopia)
- Confronto con *Delitto e castigo* di F. Dostoevskij e *Lettera al padre* di F. Kafka (fotocopia)

LA NUOVA POESIA ITALIANA**I crepuscolari**

- **Guido Gozzano:** *Invernale* (p. 687), *La signorina Felicita* ovvero la felicità (p. 689), *L'amica di nonna Speranza* (fotocopia)
- **Sergio Corazzini:** *Desolazione del povero poeta sentimentale* (fotocopia)
- **Marino Moretti:** *A Cesena* (fotocopia)
- **Aldo Palazzeschi:** *Chi sono?* (fotocopia), *L'incendiario* (fotocopia), *La fontana malata* (fotocopia), *E lasciatemi divertire!* (Fotocopia), *Comare Coletta* (fotocopia)

Il Futurismo

- *Il Manifesto del Futurismo* e *il Manifesto tecnico della letteratura futurista* (fotocopia)
- **Filippo Tommaso Marinetti:** *Una cartolina da Adrianopoli bombardata* (p. 699), *Battaglia peso+odore* (fotocopia)
- **Corrado Govoni:** *Autoritratto* (fotocopia), *Il palombaro* (fotocopia)

GIUSEPPE UNGARETTI

- Da *L'allegria: In memoria* (fotocopia), *Veglia* (p. 30), *Fratelli* (p. 31), *I fiumi* (p. 33), *San Martino del Carso* (p. 37), *Mattina* (p. 39), *Soldati* (p. 41)
- Da *Il dolore: Non gridate più* (fotocopia)

EUGENIO MONTALE

- Da *Ossi di seppia: In limine* (p. 64), *I limoni* (p. 67), *Merigiare pallido e assorto* (p. 71), *Spesso il male di vivere ho incontrato* (p. 73), *Non chiederci la parola* (p. 74), *Cigola la carrucola del pozzo* (p. 76), *Forse un mattino andando in un'aria di vetro* (fotocopia), *Il girasole* (fotocopia), *Casa sul mare* (p. 81)
- Da *Le occasioni: Dora Markus* (p. P. 85), *Addii, fischi nel buio* (p. 88), *Non recidere, forbice, quel volto* (fotocopia), *La casa dei doganieri* (p. 89), *Ti libero la fronte dai ghiaccioli* (fotocopia)
- Da *La bufera e altro: La bufera* (p. 92), *La primavera hitleriana* (p. 94), *Piccolo testamento* (p. 98), *L'anguilla* (fotocopia)
- Da *Satura: Caro piccolo insetto* (fotocopia), *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale* (p. 101)

UMBERTO SABA

- Da *Il Canzoniere: A mia moglie* (p. 123), *La capra* (p. 127), *Trieste* (p. 129), *Città vecchia* (p. 131), *Ulisse* (p. 133), *Amai* (fotocopia)

L'ERMETISMO

- **Salvatore Quasimodo:** *Ed è subito sera* (fotocopia), *Vento a Tindari* (fotocopia), *Alle fronde dei salici* (fotocopia), *Io mi cresco un male* (p. 203)

LA GUERRA, LA RESISTENZA, IL NEOREALISMO

- **Italo Calvino:** prefazione a *Il sentiero dei nidi di ragno* (fotocopia)
- **Cesare Pavese:** *La casa in collina* (La guerra è finita soltanto per i morti, p. 231), *La luna e i falò* (Perché si va via di casa, p. 235)
- **Beppe Fenoglio:** racconti da *I ventitré giorni della città di Alba* (fotocopia).
-

Letture delle seguenti opere integrali:

- L. Pirandello: *Il fu Mattia Pascal*;
- Sibilla Aleramo: *Una donna*;
- G. Deledda: *Canne al vento*;

Lavori di gruppo sulle seguenti opere (ciascun gruppo ha approfondito un'opera specifica e ciascun componente una singola sezione del libro)

- R. Postorino, *Le assaggiatrici* (Boasso F., Boasso L., De Rosa U., Polizzini B., Fernandez S., Cassatella M., Plano L. Santoni S., Rege Tachin E., De Martino S.);
- N. Verna, *I giorni di Vetro*. (Lazar E., Usei G., Pasini Marchi A., Patrucco S., Cattelino T., Dell'Anna S., Cusolito A., Germonio M., Carminati F., Capano M.)

LINGUA:

Tipologia A, Analisi del testo

Tipologia B, Analisi e produzione di un tema argomentativo

Tipologia, Analisi e produzione di un tema a carattere espositivo-argomentativo

TESTO ADOTTATO

C. Giunta, *Cuori intelligenti volume 3a e 3b – ed. blu*, Garzanti scuola

6.2.3 STORIA

1° QUADRIMESTRE

L'Italia dal 1870 al 1896

La società di massa

- I partiti di massa e la Seconda Internazionale
- La posizione della Chiesa
 - Leone XIII e la "Rerum novarum"
- Il nuovo nazionalismo e l'antisemitismo

L'Europa e il mondo agli inizi del '900

- Le potenze europee
- La Germania di Federico II
- La belle époque
- La Russia e la guerra contro il Giappone
- Cina e Stati Uniti

L'età giolittiana

- Il decollo industriale e la questione meridionale
- Le riforme e la guerra in Libia

La prima guerra mondiale e la rivoluzione russa

- Lo scoppio della guerra
 - L'ingresso in guerra dell'Italia
- I fronti della guerra
- La rivoluzione d'ottobre
- La sconfitta degli imperi centrali

2° QUADRIMESTRE

Dopoguerra e fascismo

- La crisi economica
- La repubblica di Weimar
- Da Lenin a Stalin
- L'Italia e la vittoria mutilata
- La nascita del movimento fascista
- Mussolini alla conquista del potere

La grande crisi

- Gli squilibri economici
- Stati Uniti: dal primato al crollo di Wall Street
- La crisi europea
- Roosevelt e il New Deal
- Cultura e scienza negli anni '30

Totalitarismi e dittature in Europa

- La crisi della repubblica di Weimar e l'ascesa di Hitler
- Le politiche razziali
- L'Urss e l'industrializzazione forzata
- La guerra civile in Spagna

L' Italia verso il regime

- Il regime fascista in Italia
- Il totalitarismo italiano e la politica economica fascista
- L'antifascismo

La seconda guerra mondiale

- Le origini dello scoppio
- L'invasione tedesca della Francia
- L'Italia in guerra
- L'ingresso degli Stati Uniti
- Lo sterminio degli ebrei
- Dai campi di lavoro ai campi di concentramento

- La caduta del fascismo
- La Resistenza

Percorsi tematici e visione di documenti e materiali multimediali su:

- La guerra fredda
- Gli anni di Kennedy e Kruscev
- Il mondo arabo e la nascita dello Stato di Israele
- La questione palestinese

Il boom economico in Italia

- Lo sviluppo economico e i nuovi consumi
- I movimenti femministi

La fine del mondo bipolare

- Stati Uniti e Unione Sovietica
- Il crollo del muro di Berlino

L'età repubblicana

- L'Italia nel '45
- La Costituzione
- De Gasperi e il centrismo

TESTO ADOTTATO

A. Giardina, G. Sabbatucci, V. Vidotti, *Prospettive della storia, edizione arancio vol. 2 (il Settecento e l'Ottocento) e vol. 3 (l'età contemporanea)*, Laterza

6.2.4 INGLESE

1° QUADRIMESTRE

Mod.1 - Grammar: Performer B2, Ch. 8

- Relative clauses, non defining relative clauses, participle clauses
- Causative verbs
- Phrasal verbs with “give”
- Grammar reference

Mod.2 - Grammar: Performer B2, Ch.9

- Reported speech
- Phrasal verbs with “make”, “do”
- Reporting verbs
- Reported questions
- Phrasal verbs with “look”
- Grammar reference

Mod 3 – Literature: “1984” by George Orwell

- Libro assegnato: Intermediate (B2), Edisco (2021), EAN: 9788844121006, ISBN:884412100X
- Approfondimento critico dell’opera e partecipazione alla visione della relativa rappresentazione teatrale

Mod. 4 – Technology: Ch. 4 - GENERATING ELECTRICITY

- Methods of producing electricity
- The generator
- Fossil fuel power station
- Nuclear power station
- Hydroelectric power
- Wind power
- Solar power
- Geothermal energy, biomass and biofuels

Civic Education

- Social and ethical problems of IT
- Online dangers
- The tip of the iceberg

2° QUADRIMESTRE

Mod. 5 – Technology: Ch. 5 – DISTRIBUTING ELECTRICITY

- The power grid distribution
- The domestic circuit
- Managing the grid
- The 2021 Texas power outage
- The smart grid - Why do we need it, How will it work
- Storing energy on the grid

Mod. 6 – Approfondimento AUTOMATION (how does new technology work as humans do (schede fornite dal professore))

- Programmable logic controllers PLC
- PLC inputs
- The Arduino platform
- Smart home automation for home security

Mod. 7 - Technology: Ch. 14 – COMPUTER NETWORKS AND THE INTERNET

- Linking computers - Scale and topology
- How the Internet began
- How the Internet works
- Web addresses - Uniform resource locator URL, Internet protocol IP
- Local area networks - Ethernet vs wireless, Network Hardware

Mod. 8 Technology: Ch.15 – THE WORLD WIDE WEB

- Web apps
- Evolution of the web
- E-commerce and the cashless society - What is e-commerce, The pros and cons
- Streaming services
- Web 4.0

Mod. 9 – Technology: Ch.16 - INDUSTRY 4.0 AND THE FUTURE

- - The fourth industrial revolution
- - Foundations of Industry 4.0
- - Lasers
- - Advances in neurotechnology
- - A milestone for artificial intelligence
- - Does augmented reality do it better?

TESTO ADOTTATO

Spiazzi M., Tavella M., Layton M., *Performer B2*, Zanichelli

O'Malley K., *Working with New Technology – Electricity, Electronics, IT & Telecommunications*, Pearson.

6.2.5 MATEMATICA

1° QUADRIMESTRE

Ripasso di uno studio di funzione completo

- Problemi di ottimizzazione
- Ricerca di massimi e minimi

Continuità e derivabilità di una funzione

Teorema di Fermat, Rolle e Lagrange

2° QUADRIMESTRE

Introduzione al calcolo integrale

- Primitive e integrale indefinito
- Integrali immediati e integrazione per scomposizione

Calcolo integrale

- Integrazione per sostituzione
- Integrazione per parti
- Integrazione di funzioni razionali frazionarie, fratti semplici
- Dalle aree al concetto di integrale definito
- Le proprietà dell'integrale definito e il suo calcolo
- Teorema fondamentale del calcolo integrale
- Area tra grafici di funzioni
- Calcolo di volumi di solidi generati dalla rotazione di funzioni attorno agli assi cartesiani
- Integrali impropri

Equazioni differenziali

- Definizione
- Risoluzione di equazioni differenziali del primo ordine semplici

TESTO ADOTTATO

Leonardo Sasso, *Nuova matematica a colori verde, volume 4 e 5*, Petrini

6.2.6 ELETTRONICA

1° QUADRIMESTRE

Sistema di acquisizione dati e condizionamento

- Introduzione

Architettura di sistema di acquisizione, elaborazione e distribuzione dati

- Sensore e trasduttore
- Filtro anti-aliasing
- Condizionamento
- Conversione A/D
- Elaboratore elettronico
- Conversione D/A
- Filtro di ricostruzione
- Elettronica di potenza
- Attuatore

Condizionamento del Segnale

- Analisi della catena acquisizione – elaborazione - distribuzione dati
- Definizione del problema
- Vari tipi di condizionamento
- Azzeramento dell'Offset
- Conversione Tensione-Tensione (V-V)
- Conversione Corrente-Tensione (I-V)
- Conversione Resistenza-Tensione (R-V)
- Conversione Frequenza-Tensione(f-V)
- Conversione Capacità-Tensione (C-V)
- Ponte di Wheastone
- L'amplificatore da strumentazione

2° QUADRIMESTRE

Generatori di segnali sinusoidali

- Oscillatori: funzionamento e caratteristiche. Principio di Barkhausen
- Oscillatore: a ponte di Wien

Generatori di forma d'onda

- Generatore di Onda Quadra: Trigger di Schmidt
- Generatore di Onda Triangolare attraverso l'utilizzo di un integratore reale

Alimentatori stabilizzati

- Generalità
- Alimentatori non stabilizzati: ad una semionda, a doppia semionda con filtro capacitivo
- Alimentatore stabilizzato
- Regolatore di tensione con diodo zener
- Regolatore di tensione con diodo zener ed elemento serie a BJT
- Regolatore di tensione con operazionale, diodo zener ed BJT
- Alimentatore stabilizzato con integrato

Elettronica di Potenza

- Caratteristiche generali e introduzione al problema dell'elettronica di Potenza

Amplificatori di Potenza

- Amplificatore in classe A
- Principio di funzionamento: retta di carico e punto di lavoro (polarizzazione)
- Bilancio energetico, efficienza
- Amplificatore in classe B
- Principio di funzionamento; differenze con il classe A
- Configurazione push-pull
- Bilancio energetico, efficienza
- Distorsione di cross-over
- Push-pull in classe AB

Attività di Laboratorio

1° QUADRIMESTRE

Gli amplificatori operazionali

- Confronto tra tre tipologie di amplificatori
 - a. CMRR
 - b. Banda passante

Condizionamento segnale

- Progettazione di circuiti di condizionamento
 - a. Circuito convertitore I/V
 - b. Circuito con ponte di Wheatstone
 - c. Progettazione con INA (Instrumentation Amplifier)

Filtri

- Progettazione di un filtro attivo del primo ordine
- Progettazione di filtri di ordine superiore a 2

2° QUADRIMESTRE

Oscillatori sinusoidali

- Progetto di oscillatore sinusoidale
- La condizione di Barkhausen

TESTO ADOTTATO

Slides e dispense a cura del docente

G. Bobbio, E. Cuniberti, L. De Lucchi, D. Galluzzo, S. Sammarco, *E & E a colori. Dea Scuola*
(consigliato, non obbligatorio)

6.2.7 SISTEMI ELETTRONICI AUTOMATICI

1° QUADRIMESTRE

Analisi di un sistema nel dominio della frequenza (ripasso)

- Teorema e Trasformata di Fourier: Spettro di un Segnale (Ripasso);
- Diagrammi di Bode: comportamento in frequenza di un sistema (Ripasso);

Filtri passivi e attivi

- Principio di Funzionamento
- Filtri Attivi e Passivi. Ordine di un filtro;
- Filtri Ideali: Banda Passante, Frequenza di Taglio, Zona Oscura;
- Tipologie di Filtri: Passa-Basso, Passa-Alto, Passa-Banda, Elimina-Banda
- Approssimazioni di Butterworth e Chebyshev;
- Celle Fondamentali: cella VSVC;
- Progetto di un Filtro Reale;

2° QUADRIMESTRE

Conversione Analogico-Digitale (AD) e Digitale-Analogica (DA)

- Blocco ADC: le 3 Fasi della conversione. Campionamento, Quantizzazione e Codifica;
- Campionamento: Teorema del Campionamento (Shannon); Aliasing e filtro anti-aliasing
- Tempo di Conversione e Sample e Hold;
- Quantizzazione: il Quanto e l'Errore di Quantizzazione;
- Codifica naturale e Codice Gray
- Blocco DAC: funzionamento e problematiche
- Conversione ADC: Convertitore FLASH e Convertitore SAR (cenni)
- Conversione DAC: Cenni
- Caratteristica di trasferimento di un ADC

La Conversione AD-DA con la scheda Arduino

- Descrizione della scheda e principali elementi;
- Cambiamento della tensione d'ingresso;
- Ingressi Analogici e Ingressi Digitali
- Il PWM;

Attività di Laboratorio

L'attività di laboratorio porta avanti per tutto l'anno i moduli seguenti:

La programmazione (ripasso)

- Le strutture della programmazione
 - a. Sequenza
 - b. Scelta
 - a. Ripetizione

Programmazione Visuale

- Utilizzo LABView
- Criteri di acquisizione
- La scheda di interfaccia NI-USB 6001
- Progetto di un sistema di conversione AD

Progettazione di sistemi complessi

- Studio di fattibilità
- Criteri di progettazione
- La progettazione
- La realizzazione

Reti Correttrici

- Anticipatrice
- Ritardatrice

TESTO ADOTTATO

Slides e dispense a cura del docente

F. Cerri, G. Ortolani, E. Venturi, S. Zocco, *Nuovo Corso di Sistemi Automatici volume 3*. Hoepli
(Consigliato, non obbligatorio)

6.2.8 TECNOLOGIA e PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ed ELETTRONICI

1° QUADRIMESTRE

I Trasduttori

- Generalità
- Criteri di classificazione: grandezza fisica rilevata, grandezza elettrica di uscita, analogici vs digitali, misure di tipo assoluto vs misure di tipo incrementale, attivi vs passivi;
- Parametri caratteristici: caratteristica di trasferimento, guadagno, linearità, offset, precisione, stabilità, campo di misura, ripetibilità, risoluzione, sensibilità, isteresi, risposta al gradino;
- Criteri di scelta;
- Trasduttori di posizione:
 - Potenzimetri
 - Trasduttori capacitivi e induttivi
 - Encoder (assoluti)
 - Resolver
- Trasduttori di velocità
 - Dinamo Tachimetrica
 - Encoder (incrementali)
- Trasduttori accelerazione
 - Trasduttore a massa inerziale
- Sensori di prossimità
 - Finecorsa
 - Ad effetto Hall
- Trasduttori di temperatura
 - Sensori bimetallici
 - Termocoppie
 - Termistori (NTC e PTC)
 - Termoresistenze (RTD): Pt100
- Trasduttori di Pressione, Forza e Deformazione
 - Estensimetro
 - Cella di carico

Alimentatori stabilizzati

- Generalità

- Alimentatori non stabilizzati: ad una semionda, a doppia semionda con filtro capacitivo
- Alimentatore stabilizzato
- Regolatore di tensione con diodo zener
- Alimentatore stabilizzato con integrato

2° QUADRIMESTRE

I dispositivi elettronici di potenza

- Introduzione
- Diodo di potenza PiN
- Transistor BJT di potenza come interruttore
- SCR (Tiristore)
 - Struttura
 - Principio di funzionamento
 - Caratteristiche elettriche
 - Applicazioni
- TRIAC
 - Struttura
 - Principio di funzionamento
 - Applicazioni

Inverter

- Introduzione
- Onda quadra
- PWM

Conversione Analogico–Digitale (AD)

- Blocco ADC: le 3 Fasi della conversione. Campionamento, Quantizzazione e Codifica;
- Campionamento: Teorema del Campionamento (Shannon); Aliasing e filtro anti-aliasing
- Tempo di Conversione e Sample e Hold;

Motori elettrici ed attuatori

- Classificazione
- Motore CC Brushed (a spazzole)
- Motore CC Brushless
- Motore passo-passo
- Servoazionamenti

La sicurezza sul lavoro

- Quadro normativo
- Sicurezza nei cantieri
- Sicurezza in azienda

Sistema di gestione RAEE

- Quadro normativo
- Sistema di classificazione
- Eco-contributo RAEE
- Pericolosità RAEE
- Economia circolare

I contratti di lavoro

Organizzazione Aziendale

Attività di Laboratorio

L'attività di laboratorio porta avanti per tutto l'anno i moduli seguenti:

Software di simulazione

- Multisim: Analisi e simulazioni avanzate
- Ultiboard: Progettazione e realizzazione PCB
- LabView: Interfacciamento con scheda NI-USB6001
- Tinkercad e Arduino IDE: Analisi e simulazioni prototipi

TESTO ADOTTATO

Dispense a cura del docente

F.M. Ferri, *Nuovo corso di tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici - volume 3*. Hoepli (Consigliato, non obbligatorio)

A supporto dell'attività teorica delle materie di indirizzo vengono svolte esercitazioni pratiche e progetti elettronici di difficoltà crescente.

6.2.9 MODULI CLIL - TECNOLOGIA e PROGETTAZIONE di SISTEMI ELETTRICI ed ELETTRONICI (Madrelingua)

1° QUADRIMESTRE

Introduction

- Speaking
 - Current News
 - IGCSE speaking english as a second language
 - Summarising articles
 - Trivia quiz
 - Phonetics
 - Speaking games

2° QUADRIMESTRE

Video in english

- Brainstorming
 - Debating
- Idiomatic expressions
 - Impromptu
 - Preliminary exam speaking
 - FCE speaking

6.2.10 SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE

1° QUADRIMESTRE

Atletica

- TEST YO-YO

Rugby

- Regolamento generale
 - Passaggio
 - Attacco
 - Difesa

Test Fisico

- Sit-up 30”

Rinforzo muscolare

- Tecnica “Tabata”

2° QUADRIMESTRE

Ultimate

- Regolamento generale
 - I 3 tipi di lancio
 - I 3 tipi di prese
 - Partita

Test Fisico

- Squat- Jump

Calcio a 5

- Regolamento generale
 - Movimenti nel campo
 - Tecnica fondamentali: conduzione, passaggio, tiro

TESTO ADOTTATO

Nessuno

6.2.11 RELIGIONE

1° QUADRIMESTRE

Dio a modo mio.

- I giovani e Dio. Rapporto con la fede e la chiesa. Pregiudizi verso la chiesa e alcune responsabilità della chiesa. Le opere della chiesa a favore dell'uomo, il concilio ecumenico vaticano II. Il valore della comunione e della corresponsabilità.

Problemi, speranze, soluzioni. Globalizzazione.

- L'uomo di fronte alle sfide del nostro tempo: inquinamento, precarietà, sfruttamento del lavoro, la pace, economia non rispettosa dell'uomo, la povertà, globalizzazione, relazioni umane a rischio, informazione strumentalizzata. Spazi di intervento e possibili soluzioni.

La dottrina sociale della chiesa.

- Il problema dell'illegalità, la necessità della responsabilità sociale e della partecipazione civile alla vita democratica. Storia, fonti, valori, principi, documenti della dottrina sociale della chiesa. Le critiche alla dottrina sociale della chiesa.

2° QUADRIMESTRE

L'«io» diventa «noi»: la famiglia. Etica della famiglia.

- La trasformazione dei modelli famigliari nel Novecento. Analisi di alcune cause di fragilità della coppia e suggerimenti educativi; le caratteristiche del matrimonio cristiano e riflessione biblica sull'amore coniugale.

L'accoglienza, la protezione, la promozione e l'integrazione dell'altro.

(Fratelli tutti) Etica della pace.

- Cosa vuol dire costruire società che sanno accogliere e integrare tutti. Come riconoscersi fratelli in Cristo. Come pensare da cittadini maggiorenni che partecipano attivamente alla vita politica e sociale dello stato. Temi tratti dall'enciclica "Fratelli Tutti" di Papa Francesco

Progettare la vita. Etica della pace.

- E dopo la quinta?... Stili di vita, decisioni, cammini fatti e da fare... come essere un "buon cristiano ed un onesto cittadino" nel mondo di oggi. Accoglienza, pace, tolleranza, solidarietà

TESTO ADOTTATO

Dispense a cura del docente

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Criteri generali di valutazione

In Relazione a quanto fissato da DPR 22 giugno 2009 n. 122 e dalla C.M. 89 del 18 ottobre 2012, il Collegio Docenti nella prima seduta dell'anno scolastico corrente ha confermato ciò che aveva approvato nel primo incontro del 2018 dove aveva stabilito che tutte le discipline possono elaborare prove scritte, accertamenti dialogici ed esercitazioni di laboratorio, ma il giudizio di valutazione, nella pagella di fine primo trimestre/quadrimestre, di metà secondo quadrimestre/pentamestre (periodi definiti ad inizio anno scolastico dal Collegio Docenti) e di chiusura dello stesso, sarà espresso mediante voto unico. Nella formulazione del voto di media finale nelle materie che prevedono voti scritti, orali e pratici, tale media sarà calcolata come risultante dalla media dei suddetti voti.

La valutazione, sia periodica che finale, è espressione di sintesi valutativa e pertanto si fonda su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie coerenti con le strategie metodologico - didattiche adottate dai docenti. Il Collegio dei Docenti e i dipartimenti hanno fissato le tipologie di verifica nel rispetto dei principi definiti dai decreti istitutivi dei nuovi ordinamenti (cfr DPR 122/2009) e i criteri di valutazione relativi alle differenti prove.

L'Istituto Agnelli, pertanto, adotterà modalità e forme di verifica adeguate e funzionali all'accertamento degli obiettivi e dei risultati di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, come previsto dalle Indicazioni nazionali per i percorsi liceali, dalle Linee guida per gli istituti Tecnici e dal D.M. n. 139 del 22 agosto 2007 relativo all'obbligo d'istruzione.

La valutazione, periodica e finale, risponde a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio che hanno condotto alla sua formulazione. Come indicato nella normativa, **la valutazione periodica**, ma in particolar modo quella **finale, non sarà** una mera media numerica riferita alla valutazione delle differenti prove di verifica, **ma** verrà considerata anche la situazione di partenza di ogni singolo alunno, gli apprendimenti rispetto agli obiettivi disciplinari stabiliti e l'acquisizione graduale di autonomia e di motivazione allo studio.

Al termine dell'anno scolastico si valutano i progressi dell'allievo nell'apprendimento e nella sua crescita umana. Quando gli apprendimenti di una materia vengono giudicati nettamente insufficienti, il Consiglio di Classe attribuisce all'allievo il debito, sospende il giudizio nello scrutinio finale e programma una prova di recupero alla fine dell'estate.

Quando invece una materia presenta ancora lacune, ma si ritiene che tali lacune possano essere colmate con un personale lavoro estivo, il Consiglio di classe segnala una fragilità dello studente su una specifica materia, che prevede lo svolgimento di compiti aggiuntivi e il ripasso approfondito della materia stessa.

Quando gli apprendimenti permangono insufficienti in molteplici materie il Consiglio di Classe valuta la probabilità di una non ammissione all'anno successivo (che viene comunicata alla famiglia).

7.2 Indicazioni seguite dai dipartimenti

- Le modalità di svolgimento delle verifiche, il loro numero, i criteri di correzione delle stesse sono concordati all'inizio dell'anno scolastico negli incontri di dipartimento e sono poi inseriti nella programmazione iniziale che ogni docente predispone per le singole classi.
- Il numero minimo di verifiche fissato per la formulazione di una valutazione finale in tutte le discipline è discusso a livello dipartimentale, distinguendo tra primo biennio, secondo biennio e quinto anno, ed è approvato dal coordinatore didattico; tale numero deve essere congruo per una valutazione globale.
- I risultati delle verifiche orali sono comunicati agli allievi quando tutta la classe è stata valutata: comunque al termine della prova stessa viene espresso un giudizio di massima che evidenzia i punti di ottimo e quelli oggetto di miglioramento. In caso di test, l'esito viene comunicato con la restituzione della prova corretta (entro i 10 giorni); per i test non è prevista archiviazione da parte della scuola ma, venendo comunque consegnati agli allievi, è cura loro e della famiglia il conservarli. I risultati delle verifiche scritte sono comunicati al termine del periodo necessario per la correzione (che non deve superare le due settimane): tali prove, come prevede la normativa, sono conservate in archivio, chi ne desiderasse copia può farne richiesta presso la segreteria didattica.
- Il voto di ciascuna verifica, sia essa scritta o orale o test, viene registrato dall'insegnante sul registro elettronico e, dunque, visibile dalla famiglia. Tale registrazione ha anche valore di comunicazione del risultato alle famiglie.
- Ogni elaborato – Compito in classe, test ..., deve essere corretto entro due settimane: elaborati umanistici e simulazioni d'esame possono richiedere anche qualche giorno in più. I compiti dati a casa per esercizio devono essere corretti (nelle forme e modalità che il singolo docente ritiene più efficaci) prima della assegnazione di nuovi lavori.
- Per un apprendimento serio e formativo, ogni ragazzo deve rivedere giorno per giorno quanto presentato e spiegato in classe alla mattina (e non deve studiare soltanto a ridosso di eventuali interrogazioni). Per questa ragione non si prediligono le interrogazioni orali programmate.
- A livello di Collegio dei Docenti si è stabilito che per esprimere la valutazione di una prestazione dei ragazzi si utilizzerà una scala che ha come valore minimo i 2/10 e come valore massimo il 10/10. Non vengono attribuiti pesi numerici ai + e ai – o ai valori percentuali (es. 6/7..ad eccezione delle indicazioni presenti sulle programmazioni in cui si esplicita che a seguito di “enne –” venga riportata una determinata valutazione).
- Ogni Dipartimento, ad inizio anno scolastico, elabora una griglia di valutazione provvista di descrittori che è esposta agli studenti ed è depositata in segreteria didattica (in bacheca di classe e sul registro elettronico).

8. ULTERIORI VALUTAZIONI

8.1 Criteri di valutazione del comportamento

Con riferimento alla normativa vigente (Legge n.169 del 30-10-08 e DPR 24 giugno 1998, n. 249) il voto di comportamento è attribuito tenendo conto dei parametri di seguito indicati con riferimento a tutte le attività scolastiche e a tutto il periodo di permanenza nella scuola comprese le eventuali uscite didattiche o viaggi di istruzione o attività dei percorsi di competenze trasversali e di orientamento

La valutazione degli aspetti del comportamento tiene in considerazione, oltre alle eventuali precise e motivate osservazioni presentate dai singoli docenti, i seguenti indicatori:

- **L'impegno:**
si intende riferito alla disponibilità ad impegnarsi con una quantità di lavoro adeguata, ivi compresa l'attività di Alternanza – capacità di organizzare il proprio lavoro, con riferimento anche ai compiti a casa, con continuità, puntualità e precisione
- **La partecipazione:**
si intende riferita al complesso degli atteggiamenti dello studente nel lavoro comune durante le lezioni, nelle attività di laboratorio, durante gli stage e, in particolare per: l'attenzione dimostrata – la capacità di concentrazione mantenuta nel perseguire un dato obiettivo – l'interesse verso il dialogo educativo, dimostrato attraverso interventi opportuni e domande inerenti agli argomenti trattati.
- **La socialità e il comportamento:**
intesi come: rispetto dell'ambiente scolastico – rispetto delle norme e regole comportamentali – rispetto delle persone – rispetto delle consegne – rispetto dei ruoli
- **La frequenza:**
intesa come grado di presenza alle lezioni

Essendo la valutazione del comportamento integrante della media di fine anno scolastico, la scuola ha deliberato una tabella di valutazione, reperibile presso la segreteria didattica e pubblicata sul registro elettronico.

8.2 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Come indicato nel D.lgs. 62/2017 e nell'O.M. relativa agli Esami di Maturità, per l'attribuzione del credito scolastico, il Consiglio di Classe ha fatto riferimento alla tabella A allegata al D. lgs. 62/2017, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10	10-11
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11	11-12
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12	12-13
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	12-13	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	13-14	14-15

Si ricorda che ai fini dell'attribuzione del Credito Scolastico ai sensi della legge 150 del 1° ottobre 2024 solo gli studenti con una valutazione di comportamento di almeno 9/10 possono avere il punteggio massimo di fascia nel credito scolastico

In relazione all'attribuzione del credito scolastico, il Consiglio di Classe della quinta I.T.T. sez. elettronica, ha accolto quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti in merito ai criteri per l'attribuzione del credito scolastico all'interno della fascia di riferimento, con riferimento al D.lgs. 62 del 13/04/2017 e all'O.M. relativa agli Esami di Maturità, ovvero di riferirsi ai criteri già in uso nei due precedenti anni scolastici, al fine di avere uniformità di giudizio per l'intero triennio.

Nello specifico:

1. L'assiduità, la frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno con profitto nella partecipazione attiva a tutti gli insegnamenti.
2. La media ≥ 0.5 all'interno della fascia. Il Consiglio di Classe può derogare a tale parametro in caso di:
 - accertati seri problemi di salute;
 - gravi problemi familiari;
 - evidente svantaggio sociale.
3. L'interesse, l'impegno a partecipare al dialogo educativo (gruppi formativi e di servizio – giornate di formazione – Celebrazioni) e alle attività complementari ed integrative organizzate dalla scuola (corsi di potenziamento – certificazioni – supporto nello studio pomeridiano – serate a scuola).

4. Eventuale presenza di crediti formativi per cui il Collegio dei docenti ha indicato i seguenti ambiti per integrare, eventualmente, il credito scolastico:

4.1. Didattico

- Cambridge Preliminary English Test - Cambridge First Certificate;
- Certificazione ECDL;
- Partecipazione a concorsi legati alla didattica (matematica – tecnica).

4.2. Lavorativo

- Stage in aziende o presso privati che corrispondano ai requisiti di legge in materia fiscale e siano consoni al nostro tipo di scuola;

4.3. Volontariato

- Esperienze documentate con precisione da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi entro cui tale servizio si è svolto;
- Donatori del sangue (es AVIS ...).

4.4. Sportivo

- Presentazione di documentazione rilasciata da una società affiliata ad una federazione sportiva nazionale;
- La partecipazione ad attività a livello agonistico (squadre di calcio, basket...).

5. Per gli studenti delle classi terze e quarte, aventi giudizio di promozione sospeso, l'attribuzione del credito viene rinviata allo scrutinio successivo alle prove di settembre.

In linea di massima, per chi ha il giudizio sospeso allo scrutinio di settembre, il Consiglio di Classe delibera di conferire il punteggio minimo della fascia relativa alla propria media scolastica, salvo situazioni di particolare eccellenza nelle prove/colloqui e/o di presenza di crediti formativi, per cui è possibile considerare il massimo della fascia di competenza.

8.3 Tabella crediti del III e del IV anno scolastico

N°	Cognome e nome	CLASSE III				CLASSE IV				TOTALE				
		Media	Credito scolastico	Motivazione				Media	Credito scolastico		Motivazione			
				1	2	3	4				1	2	3	4
1	BOASSO Francesco	8,1	11			X		7,7	11		x	x		22
2	BOASSO Luca	7,6	10		X			7,4	10					20
3	CAPANO Marco	8,2	11				x	8,1	12				X	23
4	CARMINATI Fabrizio	6,3	8					6,4	9					17
5	CASSATELLA Marco	8,5	11		X	x		8,5	12			x		23
6	CATTELINO Tommaso	7,0	10		x			7,1	10					20
7	CUSOLITO Angelo	7,9	10		x			8,2	11					21
8	DE MARTINO Samuele	8,6	11		x	x		8,5	12		x	x	X	23
9	DE ROSA Umberto	7,2	9					7,5	11		x		X	20
10	DELL'ANNA Stefano	7,7	10		x			7,6	11		x		X	21
11	FERNANDEZ CORTEZ Samuel Nicolas	7,3	10				x	7,1	10					20
12	GERMONIO Marco Michele Lorenzo	6,8	8					6,5	9					17
13	LAZAR QUIQUIA Edoardo	7,6	9					7,1	10					19
14	PASINI MARCHI Andrea	7,9	10		x			8,1	12	x				22
15	PATRUCCO Sasha Alessandro	7,5	10		x			7,2	10					20
16	PLANO Lorenzo	8,1	11			x		8,1	12			x		23
17	POLIZZI Beatrice	7,6	10		x			7,4	11			x		21
18	REGE TACHIN Edoardo	7,5	9					7,8	11		x	x		20
19	SANTONI Samuel	9,1	12	x		x		8,6	12		x	x		24
20	USEI Gabriele	7,5	10		x			7,1	10					20

8.4 Griglie di valutazione del colloquio e delle simulazioni delle prove scritte

In **Allegato 2** si riportano le griglie di valutazione utilizzate nelle simulazioni delle prove scritte, comprese quelle utilizzate per i ragazzi DSA e la griglia ministeriale per il colloquio d'Esame.

8.5 Attività in preparazione all'Esame di Maturità

In preparazione dell'Esame di maturità sono state programmate le seguenti attività:

Prova	Data	disciplina	Strumenti consentiti
Prima	22/11/2025	Italiano	Dizionario della lingua italiana
	07/02/2026		
	18/04/2026		
Seconda	05/12/2025	T.P.S.E.E	Manuale Tecnico e Calcolatrice
	27/03/2026		
	15/05/2026		

9. ALUNNI B.E.S.

(ai sensi della legge 170/2010 circ. min. 6 marzo 2013 n.8)

Nella classe sono presenti ragazzi con DSA per i quali il Consiglio di Classe ha predisposto e approvato un Piano Didattico Personalizzato.

Il Consiglio di Classe decide di presentare, per lo svolgimento delle operazioni d'esame, direttamente i PDP dei candidati con DSA depositati presso la Segreteria Didattica di Istituto.

Nel Piano Didattico Personalizzato, ogni docente ha indicato gli strumenti compensativi e dispensativi previsti nella propria disciplina, strumenti che, ai sensi degli articoli della suddetta legge e secondo quanto definito nel PDP, potranno essere utilizzati anche durante le prove dell'Esame di maturità.